

Avviso pubblico per la selezione di progetti finanziati dalla Regione Siciliana e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale- a valere sul “Fondo per le Politiche Giovanili” Anno 2021.

### **Art. 1 – Premessa**

Il presente Avviso fornisce tutte le indicazioni necessarie in merito alle finalità, ai criteri e alle modalità per la selezione dei progetti da finanziare nell’ambito degli accordi stipulati con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per l’utilizzo delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili (FNPG) per l’anno 2021.

Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente Avviso ammontano complessivamente a € **1.668.960,00** di cui € **832.670,00** in risorse finanziarie a carico del FNPG 2021 e € **836.290,00** in risorse finanziarie a carico dell’incremento del FNPG 2021.

L’Avviso finanzia progetti, destinati ai giovani siciliani fra i 14 ed i 35 anni (36 anni non compiuti), distinti per linea di intervento, che intendano promuovere le attività di partecipazione inclusiva e solidale dei giovani alla vita sociale e sostenibile dei territori, per sviluppare sia conoscenze e buone prassi a basso impatto ambientale ed ecosostenibili, sia buone pratiche finalizzate all’educazione allo sport, alla acquisizione di competenze in attività ludiche e ricreative ed in generale a promuovere il benessere psicofisico dei giovani ed alla prevenzione del disagio giovanile nei territori più svantaggiati, con particolare riferimento al fenomeno delle nuove dipendenze legate ai giovani.

### **Art. 2 - Linee d’intervento**

Nello specifico, con il presente avviso si intende selezionare i migliori progetti relativi a due specifici interventi:

- Linea di intervento 1 – azione “Giovani e sostenibilità” – Finanziato con le risorse del FNPG anno 2021, in attuazione dell’Intesa rep. N. 45/CU del 5 maggio 2021;
- Linea di intervento 2 - azione “Giovani e cultura e benessere” – Finanziato con le risorse dell’incremento del FNPG anno 2021, in attuazione dell’Intesa rep. N. 104/CU del 4 agosto 2021;

### **Art. 3 - Finalità e obiettivi**

L’avviso intende selezionare progetti destinati ai giovani siciliani fra i 14 e i 35 anni (36 anni non ancora compiuti), che siano coerenti con le attività da avviare secondo le due linee di intervento declinate all’art. 2. I progetti devono soddisfare gli obiettivi di seguito indicati per ciascuna linea di intervento.

### **Linea d'intervento 1 – azione “Giovani e sostenibilità”**

L'intervento è destinato ai giovani del target sopra indicato e dovrà essere attuato dalle associazioni giovanili di cui all'art. 5, anche in partenariato con le istituzioni scolastiche e le realtà imprenditoriali del territorio di contesto, in una logica progettuale, finalizzata alla elaborazione di un approccio innovativo di acquisizione della conoscenza degli aspetti specifici del territorio, quali quelli culturali, antropologici e ambientali; le progettualità, al contempo, dovranno declinare azioni e metodi a basso impatto ambientale finalizzati allo sviluppo del territorio. L'intervento richiede la elaborazione di progettualità che allo stesso tempo possano rappresentare un modello di imprenditorialità giovanile di natura sociale, culturale e coesiva, mediante anche l'acquisizione di competenze digitali finalizzate al miglioramento delle condizioni di vita dei giovani e della collettività e degli spazi pubblici nelle città.

Si intende sostenere in particolare progetti a carattere socio-ambientale e tecnologico- antropologico che:

- coinvolgano attivamente i giovani nei processi aggregativi, anche con metodologie innovative, al fine di promuoverne l'inclusione sociale ed il rispetto del territorio di contesto;
- promuovano il patrimonio socio-culturale e territoriale ed antropologico della Sicilia, attraverso la conoscenza di buone prassi e metodologie innovative anche digitali ed a basso impatto ambientale, in un'ottica di fornire strumenti per favorire l'occupazione e imprenditorialità giovanile ed offrire potenzialità di sviluppo del territorio di contesto;
- diffondere buone pratiche e metodi ecosostenibili a basso impatto ambientale, finalizzati al mantenimento della biodiversità negli spazi pubblici delle città per promuovere un ambiente cittadino salubre.
- .

### **Linea d'intervento 2 – azione “Giovani e cultura e benessere”**

L'intervento si propone di individuare e sostenere progetti che attraverso le pratiche sportive favoriscano sia percorsi educativi di crescita sia attività di supporto psico-fisico ai giovani e promuovano sia la creatività giovanile sia l'acquisizione di competenze in ambito artistico e/o sportivo, valorizzando anche gli spazi cittadini rivolti ai giovani, al fine di favorire il raggiungimento di un alto grado di relazionalità, di opportunità di apprendimento, di costruzione di legami.

Si intende sostenere in particolare progetti che

- coinvolgano attivamente i giovani nei processi produttivi e creativi al fine di promuoverne l'inclusione sociale;
- promuovano il patrimonio culturale della Sicilia anche in un'ottica di occupazione e imprenditorialità giovanile;
- valorizzino gli spazi pubblici (es. teatri, spazi verdi, velodromi, parchi, ecc.)
- Favoriscano l'aggregazione dei giovani e l'inclusione sociale mediante la promozione di attività ludiche e ricreative finalizzate alla educazione allo sport ed alla acquisizione di competenze per promuovere il benessere psicofisico dei giovani e la prevenzione del disagio giovanile in generale, con riguardo alle nuove dipendenze ed alle cause che generano la dispersione scolastica nei territori più svantaggiati.

Si evidenziano le criticità programmatiche in ragione della sopravvenuta crisi epidemica denominata “Covid 19”, rendendosi pertanto necessaria, con le dovute adeguate modalità, l'applicazione delle misure di protezione sociale (uso della mascherina e rispetto del distanziamento sociale) secondo quanto disposto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Sicilia.

#### **Art. 4 – Durata**

La durata dei progetti non deve essere superiore a 12 mesi.

I progetti selezionati e finanziati dovranno essere avviati entro 60 giorni dalla notifica del decreto di finanziamento e dovranno concludersi entro la data indicata nel progetto salvo modifiche temporali (proroghe o anticipi) espressamente autorizzate dal Dipartimento.

Il Dipartimento potrà concedere una proroga di massimo 60 giorni, senza che tale prolungamento delle attività comporti oneri finanziari diversi da quelli previsti dal progetto approvato.

#### **Art. 5 - Enti beneficiari**

1. I soggetti beneficiari dei contributi per la realizzazione dei progetti sono le associazioni giovanili senza fini di lucro costituite da almeno 36 mesi alla data di pubblicazione del presente avviso con sede legale e/o operativa in Sicilia (per associazioni giovanili si intendono quelle associazioni che alla data di pubblicazione del presente avviso risultino composte per oltre il 50% dei soci da giovani sotto i 36 anni non compiuti, come desumibile dal libro dei soci, e con organi direttivi composti per oltre il 50% da giovani sotto i 36 anni non compiuti).

2. I soggetti di cui al punto 1 possono proporre progetti da realizzare singolarmente (forma singola) o nell'ambito di un rapporto di partenariato (forma associata). Nel caso di progetti da realizzare nell'ambito di un rapporto di partenariato, soggetto capofila può essere esclusivamente il soggetto beneficiario di cui al punto 1 che è anche referente nei confronti dell'Amministrazione Regionale. Possono essere partner oltre ai soggetti di cui al punto 1, anche i seguenti soggetti:

- associazioni giovanili che hanno i requisiti di cui al punto 1, anche se costituiti da meno di 36 mesi.
- enti locali;
- enti pubblici;

Il partenariato dovrà essere coerente rispetto agli obiettivi e alle attività previste dal progetto ed includere, quindi, esclusivamente gli attori necessari alla realizzazione dello stesso. Il partenariato potrà essere composto da non più di n. 3 partner incluso il Capofila.

Nel caso di Comuni associati/aggregati o di associazioni di comuni, verranno computati come un solo soggetto.

Ogni soggetto proponente di cui al punto 1 può presentare al massimo un solo progetto e per una sola linea di intervento, sia se presentato in forma singola, sia se presentato in forma associata in qualità di capofila e/o partner.

Ogni soggetto partner (purché non risulti soggetto proponente di cui al punto 1 in nessun progetto) può aderire ad un massimo di due proposte. Qualora sia presente in più di due proposte (anche su diverse linee) saranno considerate non ammissibili tutte le proposte in cui è presente.

Per essere considerati ammissibili, inoltre, i soggetti proponenti dovranno impiegare nelle attività progettuali almeno il 70% di risorse umane e/o professionali con età inferiore a 36 anni non compiuti alla data di presentazione della domanda.

#### **Art. 6 - Risorse finanziarie, costi ammissibili e non ammissibili**

L'importo di partecipazione finanziaria regionale è pari al 100 per cento dei costi ammissibili di cui alla domanda di contributo. Il contributo erogabile per ogni progetto è compreso tra un minimo di 50.000,00 euro ad un massimo di 70.000,00 euro. Nello specifico, le risorse finanziarie destinate distintamente alle due linee di intervento sono così ripartite:

- Linea intervento n. 1 – azione “Giovani e sostenibilità” – Finanziato con le risorse del FNPG anno 2021 pari ad €. € **832.670,00**;
- Linea di intervento 2 - azione “Giovani e cultura e benessere” – Finanziato con le risorse dell’incremento del FNPG anno 2021 pari ad € **836.290,00**;
- 

#### **Art. 7 - Modalità e termini di presentazione della domanda**

La richiesta di finanziamento dovrà essere presentata esclusivamente mediante gli appositi documenti allegati al presente Avviso e scaricabili dal sito [www.regione.sicilia.it/famiglia](http://www.regione.sicilia.it/famiglia).

Tali allegati constano di:

- modulo di domanda di finanziamento (Allegato 1);
- formulario (Allegato 2);
- piano finanziario (Allegato 3).

Gli allegati (**1,2 e 3 che non devono superare complessivamente la capacità di 10MB**) dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante, **con firma digitale**, del soggetto proponente il progetto (o esclusivamente dal soggetto capofila in caso di forma associata).

In caso di presentazione di domanda in forma associata (partenariato) dovrà essere inoltre allegata la lettera di partenariato contenente la descrizione dei ruoli e dei compiti relativi di ciascun partner firmata, **in formato digitale**, da parte di ciascun legale rappresentante dei partner.

L’inosservanza delle disposizioni di cui sopra è causa di inammissibilità della domanda.

I progetti dovranno essere presentati entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione sulla GURS dell’Avviso di pubblicazione sul sito istituzionale del presente avviso ed **esclusivamente tramite posta elettronica certificata** indirizzata a : [dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it)

La data di presentazione delle domande è determinata dalla data di avvenuta consegna della pec.

In ogni caso la pec , **a pena di inammissibilità**, deve recare le seguenti indicazioni:

- a) l’intestazione destinatario: Regione Sicilia - Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali - Servizio 8, Via Trinacria, n. 34, – Palermo
- b) l’intestazione del mittente (il soggetto di cui al punto 1, dell’art. 5 del presente Avviso), comprensivo di indirizzo di recapito (via, n. civico, cap, comune)
- c) la dicitura “Avviso pubblico”
- d) la dicitura “Linea d’intervento \_\_\_\_\_” (specificando a quale linea d’intervento è riferita la candidatura);

La pec dovrà contenere, **a pena d’esclusione**, la seguente documentazione:

- modulo di domanda di finanziamento (Allegato 1);
- eventuali documenti di partenariato debitamente sottoscritti, **in formato digitale**, dai legali rappresentanti degli enti proponenti o loro delegati (con delega o procura annessa) con annesse fotocopie di documento di identità;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante che sottoscrive la domanda di finanziamento.
- formulario (Allegato 2);
- piano finanziario (Allegato 3).

La documentazione di cui al comma 1, considerata indispensabile ai fini della valutazione del progetto, non può essere integrata dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda.

Il Servizio si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione si rendesse necessaria per l’istruttoria della pratica. In tal caso la documentazione dovrà essere fornita entro il termine perentorio stabilito nella richiesta. Decorso inutilmente tale termine la domanda sarà considerata inammissibile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento, anche successivamente all'approvazione delle graduatorie, la veridicità dei dati indicati nella documentazione trasmessa dai soggetti proponenti e di richiedere in qualsiasi momento la trasmissione della documentazione comprovante quanto dichiarato dagli stessi. Le dichiarazioni sostitutive di notorietà e di certificazione, rese dai soggetti proponenti, possono essere sottoposte a controlli, da parte dell'Amministrazione regionale, secondo le modalità e condizioni previste dal D.P.R. 445/2000. Qualora, dai controlli effettuati ai sensi del D.P.R. 445/2000, sia accertata la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le norme penali vigenti in materia, è disposta l'esclusione dalle graduatorie approvate e l'immediata revoca del finanziamento concesso e il recupero delle somme eventualmente già erogate.

### Art. 8 - Selezione dei progetti

Il competente Servizio 8 di questo Dipartimento, valuterà preliminarmente la sussistenza dei requisiti formali di ammissibilità di cui al precedente art. 5 del presente Avviso pubblico.

Le domande di finanziamento ritenute meritevoli di accoglimento, saranno valutate nel merito dal nucleo di valutazione, avente al proprio interno componenti facenti parte dei ruoli regionali, nominati con provvedimento del Dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali. La valutazione di merito delle proposte progettuali avverrà attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito:

1				
Caratteristiche del soggetto proponente				
CRITERI DI VALUTAZIONE			Punti Max	Max Punti
1.1	Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati, negli ultimi tre anni, in progetti in tema di politiche giovanili aventi come target finale di riferimento giovani di età compresa tra i 14 e i 35 anni.	5	25	
1.2	Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati, in relazione alle specifiche attività previste dalla Linea d'intervento dell'Avviso.	10		
1.3	Capacità di coinvolgimento dei giovani nelle iniziative in precedenza realizzate	10		

2				
Partenariato				
CRITERI DI VALUTAZIONE			Punti Max	Max Punti
2.1.a	Progetto presentato in partenariato tra 2 soggetti	3	20*	
2.1.b	Progetto presentato in partenariato formato da 3 soggetti	6		
2.1.c	Progetto presentato in partenariato formato da 4 soggetti.	9		
2.2	Il partenariato è formato da almeno un ente locale che coinvolge la propria Consulta giovanile (il punteggio si somma a quello di cui al punto 2.1.a o 2.1.b o 2.1.c.)	3		
2.3	Coerenza e innovatività del partenariato rispetto agli obiettivi e alle proposte progettuali	8		

\* I criteri assegnati al punto 2.1 sono alternativi e cumulabili con i punteggi assegnati al criterio 2.2 e al 2.3. Ai candidati che presentano un progetto senza partenariato verrà assegnato punteggio 0.

3 <b>Qualità del progetto</b>			
	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punti Max	Max Punti
3.1	Chiarezza degli obiettivi e coerenza con l'avviso	10	<b>55</b>
3.2	Coerenza interna delle azioni e delle attività rispetto agli obiettivi	8	
3.3	Livello di attenzione alle differenze di genere dei/delle giovani partecipanti	6	
3.4	Monitoraggio e valutazione	5	
3.5	Sostenibilità dei risultati attesi a progetto concluso	6	
3.6	Carattere innovativo	5	
3.7	Congruenza risorse umane	5	
3.8	Congruenza costi	5	
3.9	Individuazione di criteri e modalità oggettivi e trasparenti di coinvolgimento dei giovani	5	
1+2+3	<b>Totale</b>		<b>100</b>

I finanziamenti saranno assegnati ai progetti utilmente collocati nelle graduatorie determinate sulla base dei criteri di valutazione di cui alla tabella precedente, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Non saranno in ogni caso finanziati i progetti che abbiano raggiunto un punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 60/100.

A parità di punteggio ottenuto, si darà priorità alle istanze presentate dai soggetti proponenti (quelli di cui al punto 1 dell'art. 5) la cui età media dei soci risulti inferiore.

Sulla base dei punteggi assegnati, il Dirigente Generale del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, con proprio Decreto, approverà n. 2 graduatorie provvisorie, una per ogni linea d'intervento, indicando: i progetti ammissibili e finanziati; ammissibili ma non finanziati; non ammissibili; esclusi.

Gli elenchi dei progetti saranno resi noti sul sito [www.regione.sicilia.it/famiglia](http://www.regione.sicilia.it/famiglia) e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana l'avviso relativo alla pubblicazione sul sito della Regione Siciliana.

La comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale della Regione costituirà notifica a tutti gli interessati ai sensi di legge, che potranno presentare, entro e non oltre 10 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla GURS, eventuali osservazioni.

A seguito delle osservazioni, il Dirigente Generale del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, con proprio Decreto, approverà definitivamente n. 2 graduatorie, una per ogni linea d'intervento, indicando definitivamente: i progetti ammissibili e finanziati; ammissibili ma non finanziati; non ammissibili; esclusi.

Gli elenchi dei progetti saranno resi noti sul sito [www.regione.sicilia.it/famiglia](http://www.regione.sicilia.it/famiglia) e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana l'avviso relativo alla pubblicazione sul sito della Regione Siciliana.

La comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale della Regione costituirà notifica a tutti gli interessati ai sensi di legge, che potranno presentare ricorso ai sensi e nei termini di legge.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria approvata con ulteriori risorse finanziarie derivanti da riprogrammazioni del Fondo nazionale politiche giovanili ovvero da altre fonti di finanziamento.

Potranno, altresì, essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria approvata le eventuali economie derivanti da revoche, rinunce o minor spesa dei progetti finanziati.

Ai fini dello scorrimento della graduatoria, laddove le risorse rese disponibili e/o le economie non fossero sufficienti a coprire l'intero ammontare del progetto posto in posizione utile, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere la rimodulazione dell'intervento finalizzata all'assegnazione delle risorse. In caso di non accettazione di rimodulazione da parte del soggetto interessato, si procederà allo scorrimento ulteriore con il/i soggetto/i di seguito collocato/i.

I contenuti delle proposte progettuali, compresi gli allegati, restano di proprietà dei proponenti e saranno trattati in conformità con gli obblighi di riservatezza a cui è tenuta la Pubblica Amministrazione.

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi - strettamente legati alle finalità dell'Accordo - i dati identificativi, i recapiti e la descrizione sintetica dei progetti e dei beneficiari dei finanziamenti.

#### **Art. 9 - Modalità di erogazione, di rendicontazione del finanziamento e spese ammissibili**

1. A seguito dell'adozione del decreto di approvazione della graduatoria, il Servizio comunicherà per iscritto ai beneficiari l'assegnazione del contributo, fissando un termine perentorio massimo non superiore a trenta giorni dal ricevimento della comunicazione per l'accettazione dello stesso. Il beneficiario entro tale termine comunicherà la relativa accettazione e indicherà contestualmente la data iniziale e finale del progetto, inviando eventualmente l'atto di costituzione dell'ATS (se prevista). Decorso inutilmente il termine di cui sopra, il beneficiario sarà escluso dalla concessione del contributo.

2. In caso di rinuncia o di esclusione dal contributo, si procede allo scorrimento della graduatoria.

3. Il contributo regionale è concesso con decreto del dirigente del Servizio entro 60 giorni dal ricevimento dell'accettazione del contributo di cui al comma 1.

L'erogazione del finanziamento è prevista con le seguenti modalità:

- 70% del contributo a titolo di anticipo in seguito ad apposita istanza recante la comunicazione di inizio delle attività da parte del soggetto capofila. La comunicazione di avvio attività e richiesta dell'anticipo, redatta sulla base della modulistica che sarà resa disponibile, dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:
- apposita fideiussione di pari importo, rilasciata da banche, assicurazioni o intermediari finanziari di cui agli artt. 106 e 107 del D.lgs. n. 385/1993 e ss. mm. ii., per gli enti privati. La suddetta garanzia dovrà avere una durata per un periodo compreso tra la data di richiesta dell'anticipo ed i 14 mesi successivi alla dichiarazione di fine delle attività progettuali;
- copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto capofila;
- dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari;
- dichiarazione della ritenuta del 4% sulle attività che verranno svolte dal beneficiario.

È ammessa la possibilità di avviare il progetto a seguito della notifica del decreto di finanziamento, senza richiedere l'erogazione dell'anticipo e pertanto senza presentare la polizza fideiussoria. In questo caso il 70% del finanziamento verrà erogato per stato di avanzamento

dopo aver rendicontato le spese sostenute e inviato i documenti di cui sopra. In questo caso i beneficiari devono inviare la comunicazione di avvio formale delle attività entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica del decreto di finanziamento;

- Il 30% del contributo a titolo di saldo a seguito di presentazione, da parte del soggetto beneficiario, della rendicontazione finale del progetto. La domanda di liquidazione del saldo e tutti gli allegati, redatti sulla base della modulistica che sarà resa disponibile dalla struttura regionale competente, dovrà essere inoltrata entro 60 giorni dalla data di termine per la realizzazione del progetto e comprendere la seguente documentazione:
  - relazione conclusiva del progetto;
  - rendiconto delle spese e dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto con riguardo al costo totale dello stesso;
  - copie delle fatture e dei giustificativi di spesa, con la dicitura di annullato riferita al progetto e alla Linea di attività, corredati dalla documentazione di quietanza attestante l'avvenuto pagamento;
  - copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto capofila;
  - copia di tutto il materiale promozionale prodotto (cartaceo, multimediale, cine-video, ecc.) e una copia di atti o pubblicazioni inerenti l'iniziativa (cataloghi, CD-ROM, ecc.).

La determinazione e il versamento del saldo verranno effettuati dopo la positiva verifica della rendicontazione di spesa ed il controllo contabile della documentazione giustificativa di tutte le spese effettivamente sostenute e successivamente alla comunicazione formale da parte dell'Amministrazione nella quale sarà indicato l'esatto ammontare complessivo del saldo.

A seguito di suddetta comunicazione, sarà concesso un termine di 10 giorni ai beneficiari per eventuali osservazioni.

Trascorso infruttuosamente suddetto termine, o a seguito di conclusione del contraddittorio, l'Amministrazione provvederà nei successivi 60 giorni, alla liquidazione del contributo, compatibilmente con l'espletamento delle ulteriori attività legate agli adempimenti di natura normativa e contabile e con i vincoli posti dal patto di stabilità e di crescita.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso originariamente, la misura del finanziamento verrà ridotta in misura corrispondente. Le somme anticipate e non spese verranno restituite con gli interessi legali previsti per legge.

I progetti dovranno essere avviati, a pena di decadenza, entro il termine di 60 giorni dalla notifica del decreto di finanziamento, e dovranno avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

Il cronoprogramma potrà essere rimodulato, previa valutazione dell'Amministrazione, esclusivamente sulla base di oggettive esigenze temporali legate alla data di avvio dello stesso ed alla calendarizzazione di particolari eventi da realizzarsi esclusivamente in determinati periodi o giorni dell'anno.

Tutte le spese sostenute con l'utilizzo del finanziamento concesso nel periodo di realizzazione del progetto, dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa (libri contabili, fatture, ricevute fiscali, quietanze di pagamento, etc.).

Al fine di permettere il monitoraggio e il controllo in itinere sulla corretta attuazione dei progetti finanziati, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di esercitare, anche a campione, verifiche inerenti l'attuazione delle attività progettuali finanziate. Inoltre l'Amministrazione regionale potrà richiedere ai beneficiari dei contributi l'inserimento - con modalità che saranno successivamente comunicate - di dati ed informazioni, relative alle attività progettuali, in specifici sistemi informatici e/o



data base on line dedicati al monitoraggio fisico degli interventi. Eventuali inadempienze saranno sanzionate secondo la loro gravità sino alla revoca del finanziamento concesso.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo in merito all'ammissibilità e alle modalità di rendicontazione delle spese sostenute, si rimanda alla "Guida alla rendicontazione" di cui all'allegato n.4 del presente Avviso.

Al presente Avviso si applica l'art. 3, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

La spesa per essere ammissibile deve rispettare i seguenti principi generali:

- a) è relativa al progetto;
- b) è sostenuta successivamente alla data di avvio delle attività è riferibile al periodo di durata del progetto finanziato ed è sostenuta entro il termine di presentazione del rendiconto;
- c) è sostenuta dal soggetto che riceve il finanziamento.

Sono ammissibili le seguenti spese, anche in quota parte:

- a) spese per prestazioni di servizi;
- b) spese relative al personale assunto per la realizzazione del progetto (per gli enti pubblici le spese di personale non sono ammissibili);
- c) spese per rimborsi di viaggio, vitto, alloggio rispondenti a criteri di economicità, in particolare, le spese chilometriche verranno calcolate sulla base dei tariffari di riferimento ACI;
- d) spese per l'acquisto di beni e attrezzature;
- e) spese di affitto sale e noleggio di materiali e attrezzature;
- f) spese di produzione e divulgazione di materiale informativo e promozionale;
- g) spese per oneri fiscali, previdenziali, assicurativi, se obbligatori per legge e nella misura in cui rimangano effettivamente a carico;
- h) spese per adeguamento della sede. Non sono ammissibili proposte di ristrutturazioni edilizie riguardanti beni immobili.

Sono ammissibili le spese al lordo dell'IVA, qualora l'imposta sia indetraibile e rappresenti un costo riconoscibile.

Il contributo è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR n. 600/1973 nel caso di esercizio di attività di impresa nell'ambito delle attività progettuali.

Le spese ammissibili devono, inoltre:

- essere necessarie all'attuazione del progetto in quanto ritenute idonee e funzionali al conseguimento dell'obiettivo generale e degli obiettivi specifici;
- essere intestate al soggetto capofila e/o agli altri soggetti facenti parte del partenariato;
- essere incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere realmente sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese che va dalla data di comunicazione di avvio delle attività di progetto fino al termine fissato per la realizzazione dello stesso;
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale;
- rispettare la normativa vigente in materia fiscale;
- essere regolarmente tracciate e tracciabili ai sensi della legge 136/2010.

Le spese (sostenute dai beneficiari) dovranno essere adeguatamente giustificate attraverso: copia delle fatture e dei giustificativi di spesa (ricevute, note per prestazioni occasionali, richieste di rimborso spese, note di debito, ecc.) regolarmente quietanzati.

Le fatture e i giustificativi di spesa ammessi a rendicontazione dovranno avere data compresa fra quella di comunicazione di avvio delle attività di progetto fino al termine fissato per la realizzazione dello stesso.

Le fatture e i giustificativi di spesa devono risultare interamente pagati e quietanzati entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto, pena la inammissibilità delle stesse.

Le fatture e i giustificativi di spesa dovranno essere pagati con le seguenti modalità:

- bonifico bancario;
- assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- assegno circolare non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- pagamento con carta di credito e/o di debito;
- pagamento con bancomat.

**Non sono in ogni caso ammessi pagamenti in contanti.**

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- per premi in denaro, borse di studio e iscrizioni a corsi;
- rimborsi forfettari o non corredati da relativa documentazione giustificativa;
- di rappresentanza, catering, rinfreschi e gadget;
- per l'acquisto di beni immobili o beni mobili registrati;
- per interessi e altri oneri finanziari;
- concernenti compensi agli organi istituzionali;
- ammende, penali e spese per controversie legali.

Inoltre non sono ammissibili spese intestate a soggetti diversi dai soggetti proponenti.

**Art. 10 - Revoca del contributo e procedura di revoca e recupero**

1. Il contributo, oltre ai casi già indicati in precedenza, è revocato qualora:

- a) il beneficiario rinunci;
- b) il progetto non venga avviato nei termini previsti;
- c) il progetto non venga realizzato;
- d) la spesa ammissibile a rendiconto sia inferiore al 40% delle spese inizialmente ammesse a contributo;
- e) a giudizio dell'Amministrazione non siano raggiunti la maggior parte degli obiettivi progettuali;
- f) si riscontrino, in sede di verifica o accertamento, l'assenza dei requisiti di ammissibilità, dichiarati all'atto della presentazione della domanda;
- g) il rendiconto non venga presentato entro i termini previsti, salvo proroghe debitamente autorizzate;
- h) si accerti la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà;
- i) i rappresentanti legali e i componenti gli organi direttivi dei soggetti beneficiari dei finanziamenti abbiano subito una condanna con sentenza definitiva, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.p. per i reati richiamati dall'articolo 80, co. 1, 2 e 4 del d. legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, il Servizio competente, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunicherà agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegnerà ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati potranno presentare scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante raccomandata A/R e/o Posta elettronica certificata.

Il servizio competente esaminerà gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, potrà acquisire ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della procedura di revoca, la struttura regionale adotterà il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai soggetti beneficiari.

Qualora invece, ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura potrà

disporre, con provvedimento motivato, la revoca e l'eventuale recupero dei contributi erogati, maggiorati delle somme dovute a titolo di interessi e spese postali e comunicherà il provvedimento stesso al beneficiario mediante lettera raccomandata A/R e/o Posta elettronica certificata.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, si provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo e di eventuale escussione della polizza fideiussoria.

### **Art. 11 - Cause di esclusione**

Sono motivi di esclusione dalla presente procedura:

- a) la trasmissione della domanda di finanziamento al di fuori dei termini previsti dall'articolo 7 del presente Avviso pubblico;
- b) il mancato utilizzo e/o la mancata completa compilazione e sottoscrizione degli allegati previsti dal presente Avviso pubblico;
- c) la mancanza dei requisiti indicati all'articolo 5 del presente Avviso pubblico;
- d) la presentazione di più domande di finanziamento da parte dello stesso ente proponente (anche in qualità di partner);
- e) la presenza dello stesso partner in più di 2 proposte progettuali;
- f) un punteggio di valutazione inferiore a 60/100 punti;
- g) una richiesta di finanziamento a carico dei fondi di cui all'art. 6 riportato nel Piano finanziario inferiore a € 50.000,00 o superiore ad € 70.000,00;
- h) siano presentate da proponenti che si trovino in stato di fallimento, liquidazione o situazioni equivalenti (ove svolgano attività di impresa marginale) o abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana;
- i) siano presentate da proponenti che abbiano subito la condanna con sentenza definitiva, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.p. per i reati richiamati dall'articolo 80, co. 1, 2 e 4 del d. legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

### **Art. 12 - Comunicazioni**

È fatto obbligo ai soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente Avviso pubblico riportare su tutti i documenti e materiali divulgativi o promozionali i loghi dei soggetti istituzionali firmatari dell'Accordo (Regione Siciliana e Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale).

L'amministrazione provvederà a pubblicare sul sito [www.regione.sicilia.it/famiglia](http://www.regione.sicilia.it/famiglia) i loghi dei soggetti istituzionali sopra menzionati.

### **Art. 13 - Trattamento dei dati personali**

In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, si informa che i dati personali saranno trattati, dal Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali – via Trinacria n. 34 – 90144 Palermo, in modo lecito e secondo correttezza nella piena tutela dei diritti dei soggetti richiedenti e della loro riservatezza.

Ai sensi del D.lgs. n.196/2003, i dati richiesti dal presente Avviso pubblico saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

I dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei soggetti proponenti, ovvero a enti e/o società a partecipazione regionale.

Il conferimento dei dati, mediante l'Allegato 1 è obbligatorio per le finalità previste dal presente Avviso pubblico. L'eventuale diniego e/o la mancata sottoscrizione dell'Allegato 1 al presente avviso, è causa di esclusione.

I soggetti proponenti potranno esercitare i diritti previsti dall'art.7 del D.lgs. n. 196/2003.

#### **Art. 14 - Foro competente**

Per eventuali controversie relative al presente Avviso pubblico si dichiara competente il Foro di Palermo.

Eventuali ricorsi dovranno essere promossi, secondo la normativa vigente, nel termine di 60 giorni innanzi al TAR Sicilia - Palermo, ed entro 120 giorni innanzi al Presidente della Regione Siciliana (Ricorso straordinario).

*IL DIRIGENTE GENERALE ad interim  
Gaetano Sciacca*